



Cos'è il modello Senza Zaino?



LE TRE PAROLE CHIAVE

OSPITALITÀ

RESPONSABILITÀ

COMUNITÀ

OSPITALITA'

Accoglienza.

Accoglienza degli stili di apprendimento e delle diverse intelligenze.

Cura dell'ambiente per il benessere personale e come stimolo cognitivo (colori, arredi, suoni, materiale didattico).

**“Maestra, aiutami a fare da solo” (Montessori)-
Sviluppo dell'autonomia ed importanza dell'errore nel processo di apprendimento.**



RESPONSABILITA'

Superare la dipendenza dal docente

Apprendimento cosciente di ciò che si sta imparando

Responsabilità nei confronti degli spazi e del materiale comune

Responsabilità nel gestire ed organizzare il proprio materiale scolastico

Tutoring



COMUNITA'

Comunità di ricerca

(utilizzo di strumenti di lavoro che permettano la collaborazione ad un medesimo scopo condiviso pur non svolgendo tutti le stesse attività in contemporanea)

Clima sereno ed importanza delle esperienze

Imparare e insegnare insieme

COSA TOGLIAMO



ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI FORMATIVI

NELL'AULA SENZA ZAINO NON CI

SONO I BANCHETTI SINGOLI, QUESTI

SONO STATI SOSTITUITI DA TAVOLI

DOVE POSSONO LAVORARE FINO A

6 BAMBINI



Lavoro individuale, lavoro a coppie o lavoro cooperativo ai tavoli





L'ANGOLO DOCENTE

PRENDE IL POSTO DELLA CATTEDRA
CHE NON HA PIU' UNA POSIZIONE
FRONTALE E CENTRALE.

IL DOCENTE LAVORA AI TAVOLI
CON I BAMBINI SEDUTO SUL SUO
SGABELLINO O SULLA SEDIA CON LE
ROTELLE



SCAFFALI IN CUI OGNI
BAMBINO CONSERVA I
PROPRI LIBRI E
QUADERNI



I MATERIALI COMUNI

NELLE BUCHETTE VENGONO CONSERVATI I MATERIALI DI CUI OGNI BAMBINO HA BISOGNO E VENGONO GESTITI IN AUTONOMIA RIPETTANDO LE IPU (ISTRUZIONI PER L'USO)

E' TUTTO CONDIVISO: PENNE MATITE GOMME SONO POSTE AL CENTRO DEI TAVOLI E DISPONIBILI A TUTTI



Il materiale in comune per il tavolo





LE BORSE

PANNELLISTICA

LE CLASSI SONO RICCHE DI PANNELLI PER:

PRESENZE

PLANNING SETTIMANALE

TIME TABLE

TUTTI QUESTI PANNELLI SONO GESTITI DAI BAMBINI IN AUTONOMIA





PLANNING SETTIMANALE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VEDEDI'	SABATO E DOMENICA
1	ITALIANO		MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	
2	ITALIANO			MATEMATICA	ITALIANO	
3	ITALIANO	STORIA	STORIA	MATEMATICA	ITALIANO	
4	ITALIANO	STORIA	STORIA	MATEMATICA	ITALIANO	
5						
6						
7	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	
8	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	

- 1 RAYAN
- 2 MOHAMED
- 3 JEINS
- 4 FABRIZIO
- 5 SIMONE
- 6 ROBERTO
- 10 QIEL
- 11 AURORA
- 12 ALICE
- 13 GRETA
- 14 NIKA
- 15 FRANCESCA
- 19 SERENA
- 20 ISABELLA
- 21 VITTORIA
- 22 LEONARDO
- 23 ANWAR

MATERIALI STRUTTURATI



AGORÀ

MOLTEPLICI SIGNIFICATI E USI

- INIZIO DELLA GIORNATA: **LUOGO IN CUI CI SI RACCONTA**
- LEZIONE FRONTALE IN UN **LUOGO PIU' RACCOLTO E CIRCOLARE**
- DURANTE LA GIORNATA: PER **RILASSARSI, LEGGERE, GIOCARE** SINGOLARMENTE O A PICCOLI GRUPPI





IMPARARE FUORI DALL'AULA

VENGONO UTILIZZATI ALTRI SPAZI:

- NELL'ATRIO DI FRONTE ALLE CLASSI E' POSSIBILE TROVARE BAMBINI SEDUTI AI TAVOLI CHE SVOLGONO RICERCHE O LAVORI DI GRUPPO
- IN GIARDINO E NELL'ORTO SI IMPARA ALL'APERTO

QUESTI LUOGHI SONO SEMPRE NORMATI
DALLE IPU CONDIVISE





STRUMENTI DI GESTIONE

SONO UTILI PER SVILUPPARE SENSO DI RESPONSABILITA' DURANTE LA GESTIONE DEL LAVORO DI GRUPPO O AUTONOMO.

ALCUNI ESEMPI

IL PESCIOLINO

LA MAESTRA DI LEGNO

LIVELLATORE DI VOCE...

STRUMENTI CHE SI DIFFERENZIANO IN BASE ALL'ETA' DEGLI STUDENTI



ATTIVITA' DIFFERENZIATE A ROTAZIONE

GLI STRUMENTI, I MATERIALE E GLI SPAZI
VENGONO GESTITI CON **RESPONSABILITA'**
E **AUTONOMIA** SENZA LA CONTINUA
SUPERVISIONE DELL'INSEGNANTE.

IL LAVORO DIFFERENZIATO E A
ROTAZIONE CONSENTE DI FAR RUOTARE
DIVERSE ATTIVITA', RENDE **PARTECIPATI** E
CONCENTRATI I BAMBINI E NELLO STESSO
TEMPO L'INTERVENTO DELL'INSEGNANTE
DIVENTA CAPILLARE POICHE' E' DEDICATO
A GESTIRE UN SOLO TAVOLO.



VALUAZIONE MITE COME AUTOVALUTAZIONE

- SPINGERE (SOLLECITARE) I BAMBINI/E E I RAGAZZI/E A "GUARDARSI" E A CAPIRE IL PERCORSO DA INTRAPRENDERE PER IL MIGLIORAMENTO.



“Valutazione Mite”. Nessuno cresce perché lo misuriamo spesso

MITE SIGNIFICA AMICHEVOLE, FA LEVA SULLA MOTIVAZIONE INTRINSECA DEGLI STUDENTI, DÀ **FIDUCIA** ALL'ALTRO/A, ALLO STUDENTE, AI GENITORI E COSTRUISCE UN CONTESTO DI RELAZIONI, PROCEDURE E AMBIENTI POSITIVI E ANCHE CREATIVI, BELLI, NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE.



UNA SUGGERZIONE

SE ASCOLTO DIMENTICO

SE VEDO RICORDO

SE FACCIO CAPISCO

(Confucio)